

Allegato A

“Avviso Pubblico Multintervento – Misure di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonché agli orfani di vittime di femminicidio. DPCM 22.09.2022. Legge Regionale 34/2017 annualità 2023” - CUP B21H23000130003

(Art. 1)

Finalità dell’Avviso

La Regione Campania, con deliberazione di Giunta Regionale n. 246 del 04/05/2023, in attuazione di quanto disposto dal DPCM 22/09/2022 e dalla Legge Regionale 34/2017, ha programmato interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne e dei loro figli nonché degli orfani delle vittime di femminicidio.

Mediante il presente Avviso, articolato in diverse linee di intervento, si intende fornire ai richiedenti un supporto concreto nel difficoltoso percorso per la fuoriuscita dal circuito della violenza: in particolare, si prevede l’erogazione di voucher spendibili per interventi finalizzati all’inserimento ed all’inclusione socio-lavorativa dei beneficiari nonché al conseguimento dell’autonomia ed indipendenza, anche in relazione al bisogno abitativo delle donne vittime di violenza.

(Art. 2)

Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- Legge Regionale n. 34 del 1/12/2017 e ss. mm. ii. recante “Interventi per favorire l'autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli uomini autori della violenza”. Essa, per quanto qui specificamente attiene, garantisce alle donne vittime di violenza di genere ed ai loro figli, nonché agli orfani delle vittime di femminicidio, l’accoglienza, l’assistenza psico-fisica e il sostegno economico e psicologico per consentire loro di recuperare la propria autonomia e l’indipendenza personale, sociale ed economica tramite percorsi personalizzati di autonomia economica ed abitativa e di autodeterminazione;
- Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri del 22 settembre 2022 - Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”, di cui all'art. 3 “Criteri di riparto per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5, comma 2, lettere a), b), c), e), f), h), i) e l) del decreto-legge n. 93 del 2013” che, per quanto specificamente attiene al presente Avviso, tra gli interventi da realizzare prioritariamente prevede “a. iniziative volte a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione; b. rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza; c. interventi per il sostegno abitativo, inserimento / reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza; d. azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione e rifugiate vittime di violenza; e. progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita; f. azioni di informazione, comunicazione e formazione”;
- DGR n. 246 del 04/05/2023 avente ad oggetto “Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza”.

(Art. 3)

Destinatari degli interventi

Le iniziative ammesse al finanziamento devono essere rivolte a:

LINEA A

Donne vittime di violenza, residenti in uno dei Comuni della Campania, prese in carico dai Centri Antiviolenza e/o dalle Case di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania.

LINEA B

Figli delle donne vittime di violenza, residenti in uno dei Comuni della Campania nonché orfani di vittime di femminicidio residenti in uno dei Comuni della Campania, presi in carico dai Centri Antiviolenza e/o dalle Case di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania.

(Art. 4)

Tipologia di intervento e azioni finanziabili

Il presente Avviso promuove distinte linee di intervento, come di seguito indicate.

LINEA A.1

Assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher, di importo massimo di € 3.000,00, a copertura, totale o parziale, delle spese sostenute in relazione a:

- sostegno abitativo (canone di locazione e utenze);
- accompagnamento della donna nel percorso di fuoriuscita dalla violenza;

LINEA A.2

- formazione per inserimento e reinserimento lavorativo.

LINEA B.1

Assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher, di importo massimo di € 1.500,00, a copertura, totale o parziale, delle spese sostenute per gli interventi di cui alla legge regionale 34/2017 in favore dei figli delle donne vittime di violenza, nonché degli orfani di vittime di femminicidio.

Tale contributo, per ciascun figlio, può essere impiegato per:

- interventi per il completamento del percorso scolastico;
- attività extrascolastiche;

LINEA B.2

- formazione per inserimento e reinserimento lavorativo.

VOUCHER FORMAZIONE (Linee A.2 e B.2)

Gli istanti hanno la possibilità di richiedere, oltre i voucher suddetti, anche un ulteriore contributo pubblico, sempre sotto forma di voucher, di importo massimo di € 3.000,00, a copertura, totale o parziale, delle spese sostenute per la frequenza di percorsi di formazione per inserimento / reinserimento lavorativo. Il voucher per la formazione, quindi, va a sommarsi a quello utilizzabile per le altre tipologie di spese.

Per il voucher destinato alla formazione, è possibile richiedere anche il pagamento diretto all'ente erogatore, con le modalità descritte nel prosieguo del presente atto e con specifica, in sede di

presentazione della domanda, dell'importo richiesto, della denominazione del soggetto erogante e della relativa Partita IVA.

(Art. 5)

Risorse finanziarie

La **Linea A** di intervento è finanziata con le risorse stanziare dal DPCM 22.09.2022 – Tabella 2, così come programmate dalla DGR n. 246 del 04/05/2023 in complessivi € 998.000,00.

L'importo massimo ammissibile per ciascun voucher è di € 3.000,00 (spendibili per gli interventi riconducibili alle macroaree di cui al precedente articolo 3).

La **Linea B** di intervento è finanziata con le risorse di cui alla Legge Regionale 34/2017, nei limiti di € 450.000,00.

L'importo massimo ammissibile per ciascun voucher è di € 1.500,00 per ciascun figlio od orfano di madre vittima di femminicidio (spendibili per gli interventi riconducibili alle macroaree di cui al precedente articolo 3).

Gli istanti, in sede di presentazione della domanda, potranno richiedere un ulteriore voucher, di importo massimo pari a € 3.000,00 da destinare alla formazione, per ciascuna donna/figlio/orfano, finanziati a valere su risorse di bilancio disponibili sulla Missione 15 Programma 3, nei limiti di € 1.000.000,00.

(Art. 6)

Requisiti per la presentazione della domanda

Possono presentare istanza per l'assegnazione dei voucher, secondo la legittimazione per ciascuna Linea di intervento, i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, si trovino nelle seguenti condizioni:

- essere donna vittima di violenza (per la linea A) o figlio di donna vittima di violenza, maggiorenne o minorenni, o essere orfano di vittima di femminicidio (per la Linea B) e, quanto agli interventi formativi, essere in età lavorativa;
- essere titolare di SPID personale o, in alternativa, di CIE o CNS (si fa riferimento al soggetto richiedente);
- essere residente in uno dei Comuni della Regione Campania;
- se cittadino/a non comunitaria/o, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- essere presa/o in carico dai Centri Antiviolenza e/o dalle Case di Accoglienza operativi in Regione Campania e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania;
- non avere beneficiato di altri sostegni erogati dalla Regione aventi medesimi oggetto e finalità e riferiti allo stesso periodo di spesa.

I requisiti sopra indicati costituiscono condizione di ammissibilità e devono essere tutti posseduti alla data di presentazione della domanda.

In particolare, la presa in carico ad opera dei Centri di Accoglienza e/o delle Case di Accoglienza e/o dei Servizi Sociali della Regione Campania dovrà essere attestata caricando sulla piattaforma l'apposita dichiarazione predisposta (Allegato 1) firmata dal legale rappresentante pro tempore del soggetto gestore del Centro o della Casa (in caso di gestione diretta dell'Ambito, dal legale rappresentante pro tempore dello stesso) o dal Responsabile dei Servizi Sociali interessati.

(Art. 7)

Modalità e termini per la presentazione della domanda

I richiedenti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità potranno far pervenire la loro domanda, a pena di esclusione, presentando l'apposita istanza tramite la piattaforma raggiungibile all'indirizzo "<https://servizi-digitali.regione.campania.it>" - alla quale potranno accedere con utenza digitale personale SPID/CIE/CNS - con le modalità e secondo le indicazioni riportate nell'apposito "*MANUALE UTENTE*" rinvenibile nella sezione dedicata della piattaforma. La domanda per l'ottenimento dei voucher precisati è unica e dovrà essere presentata dalla donna vittima di violenza (anche in relazione agli interventi previsti per i figli) o dall'orfano di vittima di femminicidio maggiorenne o da chi sullo stesso, se minorenni, ne esercita la potestà e/o ne ha la rappresentanza legale.

La domanda potrà essere rivolta, da parte della donna vittima di violenza, all'ottenimento dei voucher delle linee di intervento A e B, o anche di una sola di esse.

Una volta presentata la domanda per una sola delle linee di intervento, tale scelta non sarà successivamente modificabile e non sarà più possibile presentare istanza anche per l'altra.

Tutti gli istanti, in sede di presentazione della domanda, potranno richiedere un voucher per la frequenza di percorsi di formazione per inserimento / reinserimento lavorativo e tale scelta non sarà modificabile successivamente.

Nel caso di richiesta del voucher per la formazione, al momento della compilazione della domanda, i beneficiari dovranno scegliere se usufruire del voucher mediante *rimborso* in proprio favore o *delega all'incasso* in favore dell'ente di formazione o del soggetto erogante il corso.

Nel caso in cui i richiedenti dovessero scegliere la modalità di erogazione con *delega all'incasso*, nella apposita sezione dovrà essere spuntata la voce "delega al pagamento" e dovranno essere inseriti tutti i dati relativi all'ente erogatore del corso/percorso formativo, compreso IBAN su cui effettuare il bonifico.

La Regione Campania è il soggetto responsabile delle procedure di ricezione, valutazione e controllo delle istanze presentate sull'Avviso.

Non è ammissibile l'istanza presentata con modalità differenti da quelle precedentemente indicate.

A corredo dell'istanza di partecipazione che, a pena di esclusione, dovrà essere compilata in ogni sua parte, dovrà essere allegata in formato .pdf la seguente documentazione e dovrà contenere le dichiarazioni di seguito riportate:

Per entrambe le Linee A e B

- permesso di soggiorno per i cittadini non comunitari;
- attestazione di presa in carico da parte di un Centro Antiviolenza e/o di una Casa di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania (Allegato 1);
- dichiarazione di non avere beneficiato, per il medesimo periodo di spesa relativo a ciascuna misura, di altri sostegni erogati dalla Regione Campania aventi medesimo oggetto e finalità di quelli di cui al presente Avviso;
- indicazione dell'IBAN relativo al conto sul quale si chiede l'accredito delle somme in caso di ammissione al beneficio (NON SONO AMMESSI LIBRETTI POSTALI O BANCARI);
- consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di cui al presente Avviso, nel rispetto della normativa vigente, Comunitaria e nazionale.

Nel caso in cui il richiedente sia orfano di vittima di femminicidio si richiede, **inoltre, in aggiunta a quanto sopra riportato:**

- autocertificazione dell'orfano (o del rappresentante legale in caso di orfano minorenni) dalla quale risulti la sua condizione di orfano;
- (in caso in cui l'orfano sia minorenni) documentazione comprovante la sussistenza del potere di rappresentanza in capo all'istante (in caso di genitore superstite, dichiarazione di non essere decaduto dalla stessa ai sensi dell'art. 330 c.c.; in caso di tutore o di ente di assistenza nominato dal Giudice Tutelare, provvedimenti di nomina);

La mancata presentazione di uno o più dei documenti indicati costituisce motivo di esclusione dalla procedura, al netto della possibilità di attivare il soccorso istruttorio, laddove se ne ravvedano i presupposti, per carenze documentali non sostanziali.

Per ciascuna Linea l'importo del voucher, utilizzabile per tutti gli interventi indicati, non potrà eccedere il valore massimo ammissibile.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 del dichiarante in caso di dichiarazioni mendaci.

L'invio della domanda firmata (digitalmente o con firma grafica), debitamente compilata in ogni sua parte e corredata degli elencati documenti e/o dichiarazioni, sarà possibile esclusivamente tramite la richiamata piattaforma regionale, **a partire dalle ore 12,00 del 18.07.2023 ed entro e non oltre le ore 18,00 del giorno 06.11.2023.**

Il Sistema registra il giorno e l'orario di trasmissione della domanda e ne attesta l'avvenuta presentazione. Non saranno prese in considerazione proposte pervenute successivamente al termine indicato (al fine del rispetto dei termini di invio della domanda faranno fede la data e l'orario riportati sulla ricevuta rilasciata dal sistema).

Le domande vengono registrate in ordine cronologico in base alla data di presentazione delle medesime e ad esse è assegnato un numero identificativo unico ("codice ricevuta") che accompagnerà la pratica fino alla conclusione dell'iter istruttorio e all'eventuale finanziamento: l'utente dovrà avere cura di annotarlo e conservarlo per l'utilizzo successivo, al fine di verificare la sua collocazione in elenco.

Tutte le domande valutate positivamente saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili, anche all'esito di eventuali scorrimenti dovuti ad economie (come descritto nel prosieguo).

L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda sarà pubblicato sul BURC e sarà reperibile sul portale regionale all'indirizzo <http://www.regione.campania.it/>.

(Art. 8)

Spese ammissibili

LINEA A

Il voucher può essere utilizzato, fino alla concorrenza dell'importo richiesto pari a massimo € 3.000,00, a copertura, totale o parziale delle spese che le beneficiarie abbiano sostenuto per **l'intera annualità 2024** per:

Linea A.1

- sottoscrizione e stipula di un contratto di locazione e/o comodato;
- canoni di locazione e/o rate di mutuo (nel solo caso di assegnazione della casa coniugale alla donna in virtù di sentenza o in casi analoghi opportunamente comprovati);

- allacciamenti e/o volture e/o canoni mensili relativi alle utenze (esclusivamente: spese di energia elettrica, servizio idrico, gas, wi-fi) ed oneri condominiali ordinari relativi alla casa condotta in locazione dalla vittima;
- interventi di piccola manutenzione;
- trasloco in caso di cambio di residenza;
- corsi per il conseguimento della patente di guida (teoria e pratica);
- cure mediche e psicologiche, qualora non già coperte da altre misure o ricadenti in altre previsioni normative;
- spese legali (conseguenti all'episodio di violenza subita) in sede civile e penale e di volontaria giurisdizione, qualora non già coperte da altre misure o ricadenti in altre previsioni normative;
- percorsi di orientamento e supporto (compresi quelli di counseling e coaching) volti all'acquisizione dell'autostima e alla valorizzazione delle proprie potenzialità;
- spese vive per permesso di soggiorno e/o rinnovo;
- traduzioni, asseverazioni e documenti (pratiche strettamente collegate a pratiche burocratiche necessarie per attivare percorsi di inserimento lavorativo e/o per partecipare a corsi di formazione personalizzata e/o accedere a servizi amministrativi / legali);
- attività sportive e/o di autodifesa;
- attività culturali;
- abbonamenti a trasporti pubblici e privati;
- rate per l'acquisto di un mezzo di trasporto proprio;
- ogni altra spesa finalizzata a sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e la fuoriuscita dal circuito della violenza, comprese quelle rese necessarie in conseguenza dell'uscita dalla propria abitazione nonché alla partecipazione attiva alla vita sociale, mediante percorsi di educazione allo sport, all'arte e all'associazionismo (l'idoneità di tali spese sarà valutata in fase di rendicontazione).

La prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita dalla beneficiaria nei tempi e nei modi indicati di seguito.

Linea A.2

- corsi di formazione erogati da Agenzie formative accreditate dalla Regione Campania, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022, finalizzati al rilascio di qualificazione/i regionale/i (regolamentate e/o non regolamentate); Abilitazioni; Altri percorsi propedeutici per ammissione a esami di abilitazione; afferenti al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania accessibile al link: capire.regione.campania.it ;
- corsi per l'acquisizione di competenze linguistiche e informatiche erogati da istituti / enti autorizzati al rilascio delle certificazioni convenzionalmente riconosciute a livello europeo o internazionale (Istituti di cultura nazionali dell'Unione Europea con sedi in Campania, enti certificatori delle lingue europee, enti certificatori competenze informatiche) con articolazioni in moduli specifici afferenti ai diversi livelli di alfabetizzazione.

La prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita dai beneficiari nei tempi e nei modi indicati di seguito.

LINEA B

Il voucher può essere utilizzato, fino alla concorrenza dell'importo richiesto pari a massimo € 1.500,00 in favore di ogni figlio di donna vittima di violenza o orfano di madre vittima di femminicidio, a copertura, totale o parziale, degli esborsi effettuati, per **l'intera annualità 2024**, per:

Linea B.1

- spese scolastiche/universitarie: rata di iscrizione, rette per la frequenza, mensa, trasporto scolastico, materiale didattico inclusi i dispositivi necessari per la didattica a distanza se non già in disponibilità delle strutture, attività formative-ludiche organizzate dalla scuola;
- spese extra scolastiche (per i minorenni): ripetizioni, doposcuola, iscrizione percorsi di logopedia e psicomotricità dei minori con difficoltà linguistiche e relazionali;
- iscrizione e frequenza di attività sportive e/o ricreative, corsi musicali (incluso il materiale necessario per le attività);
- corso per il conseguimento della patente di guida (teoria e pratica);
- spese per cure mediche e percorsi psicologici, se non già coperte da altre misure o ricadenti in altre previsioni normative.

Linea B.2

- corsi di formazione erogati da Agenzie formative accreditate dalla Regione Campania ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022, finalizzati al rilascio di qualificazione/i regionale/i (regolamentate e/o non regolamentate); Abilitazioni; Altri percorsi propedeutici per ammissione a esami di abilitazione; afferenti al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania accessibile al link: capire.regione.campania.it ;
- corsi per l'acquisizione di competenze linguistiche e informatiche erogati da istituti / enti autorizzati al rilascio delle certificazioni convenzionalmente riconosciute a livello europeo o internazionale (Istituti di cultura nazionali dell'Unione Europea con sedi in Campania, enti certificatori delle lingue europee, enti certificatori competenze informatiche) con articolazioni in moduli specifici afferenti ai diversi livelli di alfabetizzazione.

La prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita dai beneficiari nei tempi e nei modi indicati di seguito.

VOUCHER FORMAZIONE (Linee A.2 e B.2)

Il voucher è di competenza della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e può essere utilizzato, fino alla concorrenza dell'importo richiesto pari a massimo € 3.000,00, in favore di ogni istante (donne vittime di violenza, ogni figlio, orfani di vittime di femminicidio) a copertura, totale o parziale (anche con pagamento attraverso delega all'incasso, come di seguito precisato) delle spese per:

- corsi di formazione erogati da Agenzie formative accreditate dalla Regione Campania ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022, finalizzati al rilascio di qualificazione/i regionale/i (regolamentate e/o non regolamentate); Abilitazioni; Altri percorsi propedeutici per ammissione a esami di abilitazione; afferenti al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania accessibile al link: capire.regione.campania.it ;
- corsi per l'acquisizione di competenze linguistiche e informatiche erogati da istituti / enti autorizzati al rilascio delle certificazioni convenzionalmente riconosciute a livello europeo o internazionale (Istituti di cultura nazionali dell'Unione Europea con sedi in Campania, enti certificatori delle lingue europee, enti certificatori competenze informatiche) con articolazioni in moduli specifici afferenti ai diversi livelli di alfabetizzazione.

Il voucher Formazione può essere utilizzato in relazione ai percorsi formativi per inserimento / reinserimento lavorativo, avviati in data successiva alla pubblicazione del presente avviso, da

completarsi entro e non oltre il 31.12.2024, salvo proroghe debitamente autorizzate dalla Direzione Generale competente in materia.

(Art. 9)

Procedure di ammissibilità

La verifica dell'ammissibilità formale delle istanze pervenute sarà svolta da apposita Commissione.

L'istruttoria formale sarà finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e la completezza documentale. La Commissione, in tale fase, sin da ora si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni ai beneficiari.

Le domande saranno ritenute ammissibili, a pena di esclusione, se rispettano le seguenti condizioni:

- risultino presentate da richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso;
- siano trasmesse entro i termini e secondo le modalità di cui all'art. 7 del presente Avviso;
- siano corredate dalla documentazione indicata all'art. 7 del presente Avviso;
- si riferiscano agli interventi ed alle spese di cui all'art. 8 del presente Avviso;
- siano riferite ad un contributo massimo di € 3.000,00 (per la LINEA A.1) e € 1.500,00 per ogni figlio od o orfano di madre vittima di femminicidio (per la LINEA B.1), € 3.000,00 (per la frequenza di percorsi di formazione per inserimento / reinserimento lavorativo – Linee A.2, B.2) ai sensi dell'art. 3 del presente Avviso.

Trattandosi di procedura **a sportello** le domande ritenute ammissibili saranno finanziate in ragione della tempestività della presentazione della domanda, secondo il criterio cronologico e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

(Art. 10)

Tempi ed Esiti delle Istruttorie

La Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie, a conclusione della fase di verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità, procederà all'approvazione degli elenchi delle domande ritenute ammissibili e di quelle non ammissibili, esclusivamente per le linee A.1 e B.1.

Per le linee A.2 e B.2 è competente la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.

Sarà cura della Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie provvedere alla trasmissione delle istanze di coloro che hanno scelto di usufruire del voucher formazione alla Direzione competente per materia che curerà l'istruttoria tecnica e adotterà i successivi provvedimenti.

L'istruttoria delle istanze relative al voucher formazione e della pubblicazione dei relativi elenchi sarà in via esclusiva curata dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, che si occuperà anche delle fasi successive di interlocuzione diretta con i beneficiari e della relativa rendicontazione e liquidazione delle risorse.

Il contributo sarà concesso ai soggetti utilmente collocati negli elenchi, fino a copertura totale delle risorse disponibili, con eventuale arrotondamento per difetto dell'ultima istanza finanziabile.

(Art. 11)

Pubblicazione degli elenchi

La Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie, a seguito della valutazione delle istanze, approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania <http://www.regione.campania.it>:

- gli elenchi per le linee di intervento A.1 e B.1, delle domande finanziate, di quelle ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili (secondo gli importi che risultano richiesti dalle beneficiarie), delle istanze ritenute non ammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

La Direzione per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili procede alla istruttoria tecnica delle istanze relative al voucher formazione e, a seguito della valutazione, approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania <http://www.regione.campania.it>:

- gli elenchi per le linee di intervento A.2 e B.2 delle domande finanziate, di quelle ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili (secondo gli importi che risultano richiesti dalle beneficiarie), delle istanze ritenute non ammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

Nel caso in cui, all'esito della procedura di rendicontazione da parte dei beneficiari ammessi, dovessero realizzarsi delle economie, tali ulteriori risorse saranno impiegate per soddisfare le domande ammesse ma inizialmente ritenute non finanziabili, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione.

La pubblicazione sul portale regionale ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Non sarà, pertanto, inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente agli esiti della valutazione.

(Art. 12)

Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione Linee A.1 e B.1

L'erogazione del voucher, esclusivamente con modalità *a rimborso* per le Linee A.1, B.1, avverrà con restituzione (nei limiti dell'importo ammesso per ciascuna Linea attivata) della spesa che i richiedenti ammessi al beneficio dimostrino di avere sostenuto nella annualità 2024.

A far data dalla pubblicazione degli elenchi sul portale regionale ed entro e non oltre il 31.01.2025 (salvo proroghe debitamente autorizzate), gli ammessi al contributo dovranno provvedere al caricamento, nella apposita sezione della piattaforma dedicata, di tutti i documenti necessari a fornire prova della spesa sostenuta, fino alla concorrenza dell'importo concesso.

Ciascun istante, pena la revoca, si impegna a caricare sulla apposita piattaforma la documentazione giustificativa di seguito indicata.

LINEA A.1:

- Contratto; bolli; diritti versati; ricevute di pagamento firmate dal locatore e/o dall'amministrazione condominiale; bonifico bancario; fatture e/o scontrini parlanti; bollettini con attestazioni di pagamento; fatture e ricevute equipollenti del professionista; altri atti equivalenti intestati ai beneficiari del voucher.

LINEA B.1:

- Fatture; ricevute di pagamento; bolli; diritti versati; bonifico bancario; altri atti equivalenti intestati ai beneficiari o ai legali rappresentanti dei figli minori di donne vittime di violenza.

La prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita dal beneficiario o, se diverso, da chi risulta per esso richiedente secondo quanto previsto dal presente Avviso, e saranno ritenute ammissibili le somme relative a pagamenti direttamente allo stesso riconducibili.

La mancata allegazione e/o l'allegazione tardiva della documentazione suddetta comporterà la decadenza dal beneficio.

La Direzione responsabile dell'istruttoria e della liquidazione delle risorse, per le Linee A.1 e B.1, in favore dei beneficiari aventi tutti i requisiti previsti dal presente Avviso e che hanno caricato in piattaforma idonea documentazione giustificativa contabile è la Direzione Politiche Sociali e Socio sanitarie.

La Regione Campania si riserva la facoltà di provvedere all'erogazione delle somme richieste, in tutto o in parte, con la modalità della anticipazione in luogo del rimborso, nel caso in cui il richiedente ammesso si trovi in particolari situazioni di bisogno e formuli apposita istanza in merito, allegando documentazione comprovante la propria condizione.

(Art. 13)

1. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione relativo ai Voucher Formazione (Linee A.2 e B.2)

L'erogazione del **voucher Formazione** può avvenire *a rimborso* o con *delega di pagamento* (nei limiti dell'importo ammesso per ciascuna Linea attivata) della spesa che i richiedenti ammessi al beneficio dimostrino di avere sostenuto nell'annualità 2024.

La Direzione responsabile dell'istruttoria e della liquidazione delle risorse a favore dei beneficiari aventi tutti i requisiti previsti dal presente Avviso e che hanno caricato in piattaforma idonea documentazione giustificativa contabile è la Direzione per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.

2. in caso di rimborso

Nel caso in cui, in sede di presentazione della domanda, l'istante abbia scelto di richiedere un voucher da destinare alla formazione mediante la formula del *rimborso*, l'erogazione avverrà con restituzione (nei limiti dell'importo ammesso per ciascuna Linea attivata) della spesa che i richiedenti ammessi al beneficio dimostrino di avere sostenuto nell'annualità 2024.

A far data dalla pubblicazione degli elenchi sul portale regionale ed entro e non oltre il 31.12.2024 (salvo proroghe debitamente autorizzate), gli ammessi al contributo dovranno provvedere al caricamento, nella apposita sezione della piattaforma dedicata, di tutti i documenti necessari a fornire prova della spesa sostenuta, fino alla concorrenza dell'importo concesso.

Ciascun istante, pena la revoca, si impegna a caricare sulla apposita piattaforma la documentazione giustificativa contabile.

3. in caso di delega di pagamento

Nel caso in cui, in sede di presentazione della domanda, l'istante abbia scelto di richiedere un voucher da destinare alla formazione mediante la formula della *delega di pagamento*, con versamento diretto all'ente erogatore dell'attività prescelta, l'erogazione del voucher avverrà in

unica soluzione (nei limiti dell'importo ammesso), al termine del percorso formativo, mediante accredito sul conto corrente dell'ente erogatore del corso.

4. Documentazione a supporto dell'erogazione del voucher

Ai fini dell'erogazione del voucher, entro e non oltre **30** giorni dalla conclusione del percorso formativo, il beneficiario (o chi risulta per esso richiedente secondo quanto previsto dal presente Avviso) dovrà caricare sulla apposita piattaforma:

- evidenza dell'effettiva fruizione del servizio, attraverso la compilazione di apposito registro, opportunamente vidimato dagli uffici regionali o da un pubblico ufficiale, in cui annotare le attività realizzate, gli orari di svolgimento, i nominativi e le firme degli operatori coinvolti, i nominativi e le firme dei partecipanti che usufruiscono del servizio (nel caso di minori, le firme di uno dei genitori/tutori); in caso di utilizzo di piattaforme informatiche per la rilevazione in modalità digitale delle attività formative occorre produrre la documentazione prevista per tali fattispecie;
- l'attestato di qualifica e/o partecipazione;
- l'attestazione di frequenza del corso, da cui si evince la partecipazione del fruitore del corso ad almeno il 70% degli incontri (con dichiarazione resa dall'ente di formazione da cui si evince la durata del corso, la data di inizio e fine ed il calendario di incontri e presenze);
- il *pro-forma* di fattura reso dal soggetto erogatore del corso o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente attestante l'iscrizione al corso e i documenti indicati nell'articolo successivo;
- dichiarazione liberatoria sull'utilizzo delle risorse liquidate;
- delega all'incasso, nel caso di gestione indiretta, sottoscritta da ciascun destinatario del voucher;
- domanda di liquidazione del voucher;
- relazione finale del singolo voucherista;
- ogni altra eventuale documentazione richiesta dall'Amministrazione.

Si evidenzia che il finanziamento della Regione copre il solo costo del voucher assegnato, restando eventuali eccedenze a carico del frequentante.

Trattandosi di "cessioni aventi ad oggetto denaro o crediti in denaro" esse sono "fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2 DPR 633/72", quest'ultima è la dicitura che dovrà essere riportata sulla fattura o su altro documento contabile equivalente che l'ente erogante intesta alla Regione Campania. Solo all'esito dei controlli sulla documentazione caricata la Direzione per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili provvederà a richiedere all'ente di formazione la trasmissione della fattura elettronica al fine di procedere al pagamento.

A tal fine, nella apposita sezione spuntata in caso di "delega al pagamento" dovranno risultare tutti i dati relativi all'ente erogatore del corso/percorso formativo, compreso IBAN su cui effettuare il bonifico.

(Art. 14)

Controlli e verifiche

La Regione Campania ha la facoltà di effettuare ogni controllo, anche a campione, utile e/o necessario in relazione alle misure di cui al presente Avviso, verificando la correttezza della documentazione trasmessa dai soggetti beneficiari del voucher; inoltre, se necessario, potrà richiedere ulteriore documentazione integrativa.

La Regione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti presso tutti gli uffici competenti e/o

mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese, qualora non detenuta dalla P.A.

(Art. 15)

Decadenza, revoca, rinuncia o riduzione del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei destinatari della misura, a titolo di risarcimento, indennizzo o a qualsivoglia altro titolo.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché l'esclusione e/o la decadenza dal beneficio con il recupero delle somme indebitamente acquisite, oltre interessi dalla data di erogazione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancato assolvimento, anche parziale, degli obblighi previsti dal presente Avviso.

(Art. 16)

Informazioni sull'Avviso pubblico e modulistica

Il Responsabile Unico del Procedimento è la funzionaria in forza alla Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie, Dott. ssa Martina Di Maio con il supporto della Dott.ssa Adele Ruocco.

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, oltre che sul B.U.R.C. è reperibile sul portale istituzionale della Regione Campania, all'indirizzo <http://www.regione.campania.it>.

Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio- Sanitarie a mezzo pec, all'indirizzo fornito sulla piattaforma.

Gli interessati che hanno scelto l'opzione del voucher finalizzato alla formazione, per informazioni possono rivolgersi alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo PEC di seguito indicato: dg.501100@pec.regione.campania.it presente sul sito regionale. La funzionaria di riferimento per la medesima Direzione Generale è la Dott.ssa Antonella Muzzi.

(Art. 17)

Tutela della Privacy

La raccolta ed il trattamento dei dati personali avverranno secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), così come recepito dal D. Lgs n. 101 del 10/08/2018, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità, tutela della riservatezza e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

Il titolare del trattamento è la Regione Campania responsabile del trattamento dei dati e la dirigenza della struttura regionale competente.

(Art. 18)

Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente all'attuazione del presente avviso e la relativa concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

(Art. 19)

Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la Guardia di Finanza in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 20)

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

ALLEGATI

Modulistica per la compilazione della domanda

- attestazione di presa in carico delle donne vittime di violenza e dei loro figli o degli orfani di vittime di femminicidio da parte di un Centro Antiviolenza e/o di una Casa di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania (Allegato 1)